

La tv sulle barriere architettoniche

Domani in stazione

«Coraggio di vivere»

Si parla tanto di barriere architettoniche, eppure uno dei servizi pubblici al quale i disabili, almeno in teoria, dovrebbero più far ricorso, resta il meno accessibile.

Si tratta del treno, vietato non solo a chi è in carrozzella, ma anche a chi, come un anziano, non riesce a muoversi speditamente.

Basta pensare all'«arrampicata» che bisogna affrontare per entrare (non a caso si dice «salire») in carrozza.

All'impossibilità di accedere al mezzo di trasporto si aggiunge, nella stazione di Bergamo, la presenza di barriere architettoniche praticamente insormontabili. Basta pensare alla doppia scalinata — discesa e salita — che occorre affrontare per raggiungere un binario che non sia quello sotto la pensilina principale.

A questa situazione sarà dedicato un servizio della trasmissione «Il coraggio di vivere», che andrà in onda domani su Rai due alle 17,20. Alla «verifica» televisiva sarà presente anche il Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche.
